

Nell'ambito del programma di ricerca «PO FIUME D'EUROPA PARMA CAPITALE ITALIANA DELLE ACQUE. MITO | IDENTITÀ | FUTURO», promosso dall'Università degli Studi di Parma insieme ai quattro Enti di governo del fiume Po e del suo bacino idrografico che hanno sede a Parma – ovvero l'Agenzia interregionale per il fiume Po, l'Autorità di Bacino distrettuale del fiume Po, l'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile e l'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna –, vengono presentate due occasioni di approfondimento sui temi della valorizzazione dell'ambiente fluviale e del patrimonio umano, istituzionale e cartografico storico connesso alla gestione del Grande fiume dall'età moderna a oggi.

Il convegno di studi

Articolato in tre sessioni che riprendono le parole chiave della ricerca, il convegno in programma a Parma venerdì 18 e sabato 19 novembre 2022 si offre come primo momento di riflessione coordinata aperto al pubblico sui temi dell'indagine. Studiosi afferenti al comitato scientifico dell'iniziativa e referenti delle strutture impegnate quotidianamente nel governo delle acque e del territorio saranno chiamati a proporre riflessioni sulla costruzione del mito, la prospettiva contemporanea della dimensione storica e le strategie per la gestione futura del Grande fiume.

Un'esposizione nel 2023

Obiettivo finale della ricerca è la mostra «LE FORZE DELLE ACQUE. GOVERNARE IL GRANDE FIUME: MITO, IDENTITÀ, STRUMENTI», in programma a Parma dal 20 gennaio al 21 marzo 2023 negli spazi del Palazzo delle Acque, in strada Garibaldi 75. La rassegna costituirà un'occasione di approfondimento sui diversi aspetti – storico, culturale, territoriale, ambientale – connessi alla natura e alle vicende del Po e dei suoi affluenti, nonché sul ruolo passato e presente delle Istituzioni deputate alla loro *governance*.

Lo straordinario patrimonio di cartografie storiche, strumentazioni e competenze tecnico-scientifiche che costituirà il fulcro dell'esposizione consentirà al grande pubblico di ripercorrere, da un lato, eventi, personaggi e tecniche impiegate nei secoli dagli abitanti del bacino padano nel tentativo di sfruttare e governare il Po e i suoi tributari; dall'altro, di comprendere il complesso mondo dell'amministrazione fluviale, nei risvolti dedicati alla sicurezza del territorio, alla gestione delle calamità, ai progetti di valorizzazione naturalistica e paesaggistica, inserito nel contesto internazionale a scala europea.

Il Palazzo delle Acque – già sede del Magistrato per il Po e del Genio civile e, oggi, dei succitati Enti – è un luogo che pochissimi cittadini conoscono. Le recenti riarticolazioni amministrative e le nuove denominazioni assunte dagli Enti che si occupano della gestione del bacino padano non facilitano la comprensione dei ruoli e delle finalità che essi esercitano. La mostra intende risarcire un *vulnus* inerente a un settore di intervento pubblico che comporta notevoli attenzioni politiche e ingenti risorse economiche, ma che non è adeguatamente percepito dall'opinione pubblica nonostante il suo notevolissimo impatto, sia nella quotidianità sia nelle emergenze, per milioni di cittadini.

Enti promotori



Autorità di Bacino
Distrettuale del Fiume Po



UNIVERSITÀ
DI PARMA

Con il patrocinio di



Collegio Provinciale
Geometri e Geometri Laureati
di Parma

Comitato scientifico

Dario Costi, Carlo Mambriani (coordinatori, Università degli Studi di Parma), Paolo Barbaro, Marco Capra, Alessandro Chelli, Isotta Cortesi, Giulio Iacoli, Rita Messori, Paolo Mignosa, Davide Papotti, Davide Persico, Pierluigi Viaroli, Michele Zazzi (Università degli Studi di Parma), Lucia Masotti (Università degli Studi di Verona), Guido Conti.

Segreteria organizzativa

Fabio Stocchi (+39 340 26 18 494 - fabio.stocchi@unipr.it)

Sedi del Convegno

Plesso di borgo Carissimi, Aula Magna "A. Scivoletto"
Borgo Carissimi, 10 - 43121 Parma

Polo didattico del plesso D'Azeglio-Kennedy, Aula K12
Vicolo Santa Maria, 1 - 43125 Parma

È gradita, quando possibile, la comunicazione della presenza.

La partecipazione al Convegno consente ai professionisti iscritti all'Ordine degli Ingegneri, all'Ordine degli Architetti P.P.C. e al Collegio dei Geometri e Geometri laureati della provincia di Parma l'acquisizione di crediti formativi.

PO fiume d'Europa

Parma
Capitale
italiana
delle acque

Mito
Identità
Futuro

Convegno
di studi

18
19

Novembre
2022

Plesso di Borgo Carissimi
e Polo didattico Kennedy
Università di Parma

Venerdì 18 Plesso di borgo Carissimi, Aula Magna

9,30
Registrazione dei partecipanti

10,00
Saluti istituzionali

10,30
Apertura dei lavori
Dario Costi, Carlo Mambriani (Università degli Studi di Parma)

PRIMA SESSIONE

Mito
Presiede **Davide Papotti** (Università degli Studi di Parma)

10,50
Guido Conti
Mito e mitologie del Po tra letteratura e immaginario.

11,10
Marco Capra (Università degli Studi di Parma)
«All'onda! All'onda!». Funzioni simboliche e paesaggistiche dei fiumi e delle acque nella cultura musicale italiana.

11,30
Pausa

11,50
Paolo Barbaro (Università degli Studi di Parma)
La corrente veduta. Il grande fiume, le sue immagini.

12,10
Rita Messori (Università degli Studi di Parma)
Ritmo dell'acqua, ritmo del paesaggio.

12,30
Discussione

SECONDA SESSIONE

Identità
Presiede **Carlo Mambriani** (Università degli Studi di Parma)

15,00
Davide Papotti (Università degli Studi di Parma)
Il fiume come collante geografico: pratiche contemporanee di viaggio lungo il Po e identità territoriale.

15,20
Isotta Cortesi (Università degli Studi di Parma)
Isole nella corrente, paesaggi fragili in movimento.

15,40
Pierluigi Viaroli (Università degli Studi di Parma)
Il fiume Po tra passato e futuro.

16,00
Pausa

16,20
Mirella Vergnani (Agenzia interregionale per il fiume Po)
La cartografia storica del Po dall'età moderna a oggi: valorizzazione culturale e prospettive scientifiche.

16,40
Cristina Francia (Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile dell'Emilia-Romagna)
L'evoluzione degli uffici del Genio Civile da struttura ministeriale ad Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile.

17,00
Giuseppe Ricciardi (Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia-Romagna)
Evoluzione del monitoraggio idrografico attraverso i cambiamenti istituzionali fino al ruolo attuale di Arpae.

17,20
Discussione

Sabato 19 Polo didattico Kennedy, Aula K12

9,30
Registrazione dei partecipanti

TERZA SESSIONE

Futuro
Prima parte. Presiede **Paolo Mignosa** (Università degli Studi di Parma)

10,00
Carlo Mambriani (Università degli Studi di Parma)
Dalle fonti d'archivio alle linee guida per la tutela e la valorizzazione dei territori fluviali.

10,20
Lucia Masotti (Università degli Studi di Verona)
Lungo il Fiume, attraverso il tempo: la valorizzazione del patrimonio cartografico a sostegno dei processi territoriali futuri.

10,40
Dario Costi (Università degli Studi di Parma)
Per una valorizzazione progettuale e strategica dei paesaggi del fiume Po.

11,00
Pausa

Seconda parte. Presiede **Dario Costi** (Università degli Studi di Parma)

11,20
Alessandro Bratti (Autorità di bacino distrettuale del fiume Po)
Il distretto del Po: economia e sostenibilità. Un percorso verso la transizione ecologica.

11,40
Meuccio Berselli (Agenzia interregionale per il fiume Po)
Nuove sfide per la mission di AIPo: la ciclovia VENTO e la Rinaturazione del Po, per contrastare il cambiamento climatico e rivoluzionare l'approccio culturale.

12,00
Paolo Mignosa (Università degli Studi di Parma)
Le piene del Po tra passato e futuro.

12,20
Discussione e conclusioni